

MISSA SANCTI CAROLI

Camillo Cortellini
(1561-1630)

Messa per doppio coro e basso continuo

Coro: Euridice
Organista: Enrico Volontieri
Violoncello: Elena Giardini
Direttore: Pier Paolo Scattolin

Camillo Cortellini (Bologna) è il compositore che maggiormente ha contribuito agli esordi della cultura barocca bolognese: è anello di congiunzione fra la produzione polifonica italiana tardorinascimentale e quella dello stile barocco bolognese, che con lui esordisce nella musica liturgica di S. Petronio (la cosiddetta "Messa bolognese"). È proprio nella Missa Sancti Caroli il testo canonico della Messa viene per la prima volta trattato in stile concertato, secondo precise disposizioni dell'autore. In questa Messa lo stile concertato è usato solo nel Gloria. Lo stile magniloquente, e nello stesso tempo severo, si pone come felice sintesi tra quello veneziano e quello romano.

Avvento in Musica

é una realizzazione di



Con la partecipazione di:

BPER:
Banca



Con la collaborazione di:



Fondantico
di Tiziana Sassoli

Si ringrazia:

Studio Beltramelli
Commercialisti in Bologna



Avvento in Musica rinnova la tradizione antica con l'esecuzione di opere complete, durante la celebrazione della Messa, composte dai grandi musicisti nel rispetto della successione liturgica.

Ritorna così l'ascolto della musica sacra nella sua collocazione originale.

L'esecuzione sarà sempre preceduta da una breve introduzione storica

Segreteria organizzativa: Andrea Barrica 338.6704 803
segreteria@messainmusica.org www.messainmusica.org

Avvento in Musica

Seconda Edizione

BOLOGNA
Basilica dei S.S. Bartolomeo e Gaetano
Strada Maggiore, 4 - ore 12,00

Ideazione e coordinamento
Annalisa Lubich

Direzione Artistica
Antonio Ammacapane

Comunicazione
EDITUTTO

Ingresso Libero

Con il patrocinio



Comune di Bologna

Domenica 29 novembre 2015

MISSA BREVIS IN SOL MAGGIORE KV49

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791)

Coro: Jacopo da Bologna
Direttore: Antonio Ammaccapane
Orchestra: Harmonicus Concentus
Organo: Luciano D'Orazio
Soprano: Patrizia Calzolari
MezzoSoprano: Loretta Liberato
Tenore: Raffaele Giordani
Basso: Andrea Nobili

Composta a Vienna nel 1768, all'età di soli dodici anni, è sicuramente la prima messa completa del musicista con brani dell'ordinarium; breve e sobria, appartiene al genere delle messe "espressive", con richiami a elementi antichi, lontane dai grandiosi effetti delle messe ufficiali. Lo stile sacro a Vienna, fastoso, enfatico, aperto al gusto italiano, era in contrasto con il rigore della tradizione salisburghese. Il legame con uno stile più antico e rigoroso appare ancora saldo per la poca indipendenza delle voci e la scarsa partecipazione dell'orchestra.

con il sostegno di:

BPER:
Banca

Venerdì 4 dicembre 2015 - ore 9,30

TAVOLA ROTONDA

Buoni sentimenti: il pensiero per gli altri
Conversazione a più voci in occasione
dell'apertura del Giubileo

Scuole Manzoni - Fondazione Malavasi

Via Scipione Dal Ferro, 10/2, Bologna

Domenica 6 dicembre 2015

MESSA IN LINGUA RUSSA

Gruppo: Voci D'Arte

Direttrice: Belousova Tatiana

Ige Heruvimy, di Kovalevskij (Inno dei Cherubini)
Padre Nostro, di Kedrov padre (1871-1940) San Pietroburgo
Tebe poem, di Rachmaninov (1873-1943) (Cantiamo a Te)
Hvalite Imia Gospodne, di Stupnitskij (benedite il nome di Dio)

Alleluja, di Rajko

Bogoroditse Devo, di Kiev (Ave Maria)

Da Ispravitsia, di Chesnokov (1877-1944)

Pod Tvoiu Milost, di Scevzov

Mnogaia Leta (Molti anni felici)

Nella liturgia ortodossa il canto corale è la preghiera intima e adorante del popolo. Alcuni canti sono eseguiti sia nella chiesa ortodossa che nelle chiese cattoliche di rito orientale. Nei testi, tratti dalla liturgia tradizionale, si riconoscono alcuni versetti di Salmi della tradizione liturgica della Chiesa cattolica romana, come la preghiera devozionale cristiana a Maria, risalente al terzo secolo. L'ultimo brano appartiene alla tradizione antica di origine bizantino - slava.

Domenica 13 dicembre 2014

MISSA PPAE MARCELLI

G. P. da Palestrina

(1525-1594)

Missarum Liber II a 6 voci

Gruppo vocale: H. Schütz

Organo: Enrico Volontieri

Direttore: R. Bonato

Leggenda furono la Messa e chi la scrisse: nata 450 anni or sono (poi pubblicata nel II libro delle messe nel 1567), già celebrata nel Seicento da Agazzari, Banchieri, Penna, Bononcini e Berardi, fu indicata nell'Ottocento quale salvatrice della musica polifonica

nella liturgia cattolica e così rappresentata nell'opera "Palestrina, leggenda musicale" di Pfitzner nel secolo scorso. L'autore, 'fiammingo... ben temperato', maestro insuperabile di sobrietà (col minimo impiego di materiale riesce sempre a ricreare la giusta intonazione del testo: ampie fioriture di melismi sui testi brevi e scorrevoli recitativi su quelli più ampi) è canonizzato dall'opinione dei migliori compositori e diviene un mito: il successo è tale che il modello passa diritto sui testi di scuola, il più importante dei quali è Gradus ad Parnassum dell'austriaco J. J. Fux (1725) studiato da Bach, Haydn, Mozart e Beethoven.

Domenica 20 dicembre 2015

DOMINICA QUARTA ADVENTUS 2015

Messa in Canto Gregoriano

Coro: Mediae Aetatis Sodalitium

Direttrice: Bruna Caruso

Introitus: Rorate caeli

Kyrie XVII

Graduale: Prope est Dominus

Alleluia: Veni, Domine

Offertorium: Ave Maria

Sanctus XVII

Agnus XVII

Communio: Ecce virgo concipiet

Congedo

Il mistero dell'incarnazione del Verbo nel tempo d'Avvento ci pone fuori da ogni logica mondana. Il linguaggio della prosa quotidiana cede il passo alle sacre scritture, alla parola simbolica e sacramentale. La figura di Maria poi, presente nell'Offertorio e nel Communio, rappresenta l'archetipo della femminilità e apre la riflessione sul senso del credo quia absurdum est proposto dal verso dantesco: Vergine madre, figlia del tuo figlio. La parola incontra il canto incarnandosi in esso come spazio dialogico delle emozioni e delle aspirazioni umane alla Salvezza.